

Curricolo trasversale di educazione civica

PREMESSA

Il presente curricolo di Educazione Civica, elaborato dai docenti della Commissione n. 2 PTOF/Curricolo orizzontale e verticale/Ed. Civica seguendo la normativa della legge n° 92 del 20 agosto 2019, art. 3 e le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22 giugno 2020, ha la principale finalità di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Esso si propone di portare i ragazzi non solo a conoscere la Carta Costituzionale per farne esperienza e applicarla nella quotidianità ma anche per renderli capaci di confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica sociale di cui anche loro fanno parte.

Il curricolo di Educazione civica mira nel lungo periodo a favorire la costruzione di competenze necessarie ad esercitare i propri diritti e i propri doveri e a partecipare attivamente alla vita democratica della società.

Già le Indicazioni nazionali del 2012 avevano riservato particolare attenzione a “Cittadinanza e Costituzione”, richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l’organizzazione dello Stato.

Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, non sono ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese.

Le Linee guida e le ultime Indicazioni richiamano con decisione l’aspetto trasversale dell’insegnamento che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l’ambiente; pertanto, impegna ogni disciplina che di per sé è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Il curriculum di Educazione Civica, redatto in seno alla Commissione, scaturisce da una attenta analisi epistemologica delle singole discipline. La correlazione degli elementi disciplinari portanti con le finalità formative proprie dell’ordine di scuola è, infatti, alla base di una efficace operazione pedagogica e didattica, in quanto si riferisce a modelli educativi e si traduce in scelte precise nella programmazione.

Solo in questo modo “l’educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari”

Anche i nuclei tematici dell’insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione”. (Allegato A Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica).

Non è trascurabile che i temi dell’educazione civica attraversano tutti i provvedimenti di indirizzo curricolare, a partire dai Programmi 1979 della scuola media e i Programmi 1985 della scuola elementare, fino alle Indicazioni Nazionali per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo di istruzione del 2012.

A livello internazionale, riferimenti obbligati restano la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell’ONU del 1948, le Raccomandazioni del parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2017 (EQF) e del 22 maggio 2018 (competenze chiave per l’apprendimento permanente).

Anche il Consiglio d'Europa ha fornito importanti indirizzi ai sistemi formativi per l'educazione civica. Nel Documento si prendono in considerazione le 20 competenze, in termini di valori, atteggiamenti, attitudini e conoscenza e comprensione critica, contenute in: “*Competences for democratic culture. Living together as equals in culturally diverse democratic societies*”, (Competenze per una cultura della democrazia. Vivere insieme in condizioni di parità in società democratiche e culturalmente diverse) del 2016.

Ultima, l'Agenda ONU 2030 ha recentemente posto all'attenzione il tema fondamentale della sostenibilità, che attraversa i curricoli e potenzialmente può impegnare tutte le discipline. Nel Documento si propone un approccio trasversale all'educazione alla cittadinanza, che coinvolge tutte i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire.

È convinzione diffusa che l'educazione alla cittadinanza trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica e non, nella costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascun allievo, nella promozione di buone pratiche che contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Quindi, non si tratta di agire per sovrapposizioni o giustapposizioni rispetto a quanto presente nelle Indicazioni nazionali e nelle Linee guida, ma di concretizzarle, in maniera compiuta, verso la missione

tradizionale della scuola: la formazione globale del cittadino. In tal senso, l'educazione civica si pone come punto di riferimento di tutte le discipline. Essa è un insegnamento trasversale anche in ragione della pluralità di competenze attese e di obiettivi di apprendimento, non ascrivibili a una singola disciplina.

Ogni insegnante prima di essere docente della sua materia, deve provocare moti di coscienza morale e sociale perché l'umanità dei nostri allievi va costruita con un'attività continua, costante e trasversale a tutte le discipline.

Tutte le discipline possono contribuire a favorire il rispetto reciproco, a promuovere la convivenza armoniosa dei popoli, a tutelare la nostra salute e il nostro pianeta perché tutte possono insegnare ad abitare spazi comuni, ad educare alla diversità, a conoscere le nostre istituzioni e a prenderne parte, a discutere la Storia da un punto di vista etico, ad acquisire uno sguardo sul presente e sulle grandi questioni che lo agitano senza rimanere in balia dell'emotività o della propaganda.

Ciò premesso, la nostra scuola prevede un curriculum di 40 ore annue, ricavato nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e valutato come una disciplina a parte, anche se svolto in forma trasversale. Le 40 ore verranno svolte da tutti i docenti. I docenti hanno individuato argomenti specifici disciplinari, facendoli confluire in un unico "progetto".

IL CURRICOLO

Il presente curriculum, che attribuisce all'Educazione Civica uno statuto di disciplina e un voto autonomo, si suddivide in tre nuclei concettuali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

Ciascuna area prevede, a partire dai Traguardi di competenza, temi e obiettivi di apprendimento ascrivibili a più discipline. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è, pertanto, affidato **in contitolarità a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum.**

Competenze in uscita di Educazione civica

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - Allegato B)

COSTITUZIONE

È **consapevole** che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.

Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare.

Conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura

Sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e **promuove** un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo

Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

CITTADINANZA DIGITALE

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE avendo riferimento quelle in uscita dal primo ciclo

Nuclei concettuali	Profilo delle competenze al termine della Scuola dell' INFANZIA	Profilo delle competenze al termine della Scuola PRIMARIA	Profilo delle competenze al termine della Scuola SECONDARIA di 1° grado
Area della COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.</p> <p>Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare.</p> <p>Conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo</p>

<p><u>SVILUPPO SOSTENIBILE,</u> educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>			<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura</p> <p>Sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche</p> <p>Promuove un atteggiamento critico e razionale nell'utilizzo delle fonti</p> <p>Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio</p>
<p><u>CITTADINANZA DIGITALE</u></p>			<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli</p>

TEMI E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (declinazione dei nuclei tematici e obiettivi)

	Nuclei concettuali	Temi	Obiettivi specifici (conoscenze e abilità e atteggiamenti)
Classi prime	COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> • I valori e i simboli della Repubblica: principi, inno, bandiera, emblema. • I miei diritti, i miei doveri. Il Regolamento di Istituto. • Il diritto allo studio: una conquista • Il rispetto della diversità: i diritti delle persone diversamente abili. • Legalità e bullismo 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scoprire come valori e simboli garantiscono diritti e libertà ❖ Acquisire i concetti di diritti e doveri nelle loro correlazioni; ❖ Riflettere sui concetti di partecipazione e di democrazia; ❖ Promuovere la conoscenza approfondita del Regolamento d'Istituto e introiettarne le norme. ❖ Comprendere e assimilare profondamente il significato di senso civico e legalità ❖ Conoscere e dare il giusto valore ai comportamenti prepotenti ❖ Stimolare e favorire la cultura del raccontare ❖ Migliorare l'autostima e la motivazione degli alunni ❖ Sviluppare le competenze sociali ❖ Migliorare le abilità comunicative tra alunni ❖ Rafforzare la propria sensibilità verso il problema delle sopraffazioni.
	SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • La tutela dell'ambiente nella vita quotidiana • La difesa dell'ambiente nello Statuto del Comune • I pericoli che minacciano il nostro ambiente • Buone pratiche: comportamenti ecologici, raccolta differenziata, valorizzazione delle tradizioni 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Imparare a rispettare l'ambiente scolastico ❖ Sapere come le scelte dei Comuni incidono sulla vita quotidiana di tutti ❖ Sensibilizzare i ragazzi ad abitare il proprio territorio rispettandolo, proteggendolo e valorizzandone le caratteristiche ❖ Imparare ad autovalutarsi e autoregolarsi ❖ Iniziare ad acquisire la capacità di lettura e di interpretazione dei processi naturali e sociali in chiave evolutiva ❖ Comprendere le trasformazioni effettuate dall'uomo nel proprio ambiente di vita ❖ Apprendere come contribuire alla tutela dell'ambiente e diventare un eco-cittadino ❖ Sapere come e perché fare la raccolta differenziata e cosa diventano i rifiuti riciclati ❖ Collegare la salvaguardia delle tradizioni al rafforzamento del legame tra le generazioni
		<ul style="list-style-type: none"> • I device e il loro uso • I comportamenti nella rete e la navigazione sicura. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere le varie tipologie di device e le loro caratteristiche principali ❖ Usare le risorse tecnologiche e di rete in modo corretto e responsabile ❖ Conoscere i rischi connessi a un uso eccessivo di device tecnologici, ❖ Sapere quali sono gli effetti della diffusione delle nuove tecnologie tra gli adolescenti ❖ Imparare a valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e

	CITTADINANZA DIGITALE e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Intelligenza emotiva per prevenire il bullismo e il cyberbullismo 	<p>contenuti digitali;</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Sapere che il cittadino digitale è portatore di diritti e doveri ❖ Saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy) ❖ Imparare a leggere, comprendere e regolare le proprie emozioni. ❖ Comprendere le emozioni degli altri ❖ Utilizzare le competenze sociali nelle interazioni con gli altri ❖ Recuperare parole che esprimono sentimenti, emozioni e valori ❖ Praticare linguaggi e comportamenti non aggressivi e conflittuali, ❖ Sviluppare capacità empatiche tenendosi lontano dai giochi dell'ego
Classi seconde	COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione e i suoi principi fondamentali • I luoghi dello Stato sul territorio • L'Unione europea: principi xx • Lo Stato sociale e la solidarietà • Legalità e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere gli edifici simboli dello Stato e i palazzi in cui si vede lo Stato ❖ Conoscere i valori della nostra Costituzione ❖ Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e chi vigila sul loro rispetto ❖ Conoscere le tappe della formazione dell'UE ❖ Conoscere i principi su cui si fonda l'UE ❖ Comprendere l'importanza della cooperazione tra i popoli e riflettere sui vantaggi economici, politici e culturali dell'Europa ❖ Sapere cosa significa essere cittadino europeo ❖ Favorire la partecipazione intesa come prendersi cura della cosa pubblica ❖ Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale. ❖ Sapere cosa indica l'espressione Stato sociale ❖ Orientare i ragazzi verso valori di solidarietà sociale ❖ Riconoscere problematiche sociali del territorio in cui vive
	SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • La difesa dell'ambiente nella nostra Costituzione. • Il degrado e l'incuria • La protezione civile • Identità, produzioni ed eccellenze territoriali e agroalimentari. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere gli articoli della Costituzione italiana che parlano dell'ambiente ❖ Collegare incuria e cattiva gestione alla rovina del nostro patrimonio paesaggistico, storico, culturale e d'arte. ❖ Sapere cos'è e a cosa serve la protezione civile ❖ Rendere comprensibili ai ragazzi i comportamenti da tenere in caso di pericolo e le strategie per la salvaguardia dell'ambiente, per renderli cittadini attivi ❖ Cogliere il rapporto tra cibo e territorio ❖ Vedere nella disponibilità di beni unici e specifici la cifra identitaria di un territorio ❖ Imparare a riconoscere un territorio anche attraverso le produzioni agroalimentari ❖ Conoscere le produzioni alimentari e agroalimentari dell'Italia e del proprio territorio ❖ Cogliere l'importanza della promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche locali e tradizionali ❖ Collegare le eccellenze territoriali allo sviluppo del turismo

	<p>CITTADINANZA DIGITALE e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso dei device • Identità digitale e identità reale • le regole sulla privacy • Intelligenza emotiva per prevenire il bullismo e il cyberbullismo 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Sapere cosa dicono gli studi sull'uso dei device da parte degli adolescenti ❖ Usare le tecnologie digitali in modo consapevole e sicuro ❖ Distinguere l'identità digitale dall'identità reale ❖ Cogliere i confini tra identità reale e identità virtuale, ❖ Essere consapevole che la rappresentazione digitale della persona ha effetti sulla privacy. ❖ Conoscere regole e modalità per la tutela della privacy ❖ Iniziare a pensare alla privacy come un nuovo argomento da studiare: farsi domande, capire criticità e affrontarle ❖ Sviluppare senso critico e valutare la ricaduta di ciò che si condivide ❖ Sapere che esistono disposizioni di legge a tutela dei minori ❖ Riconoscere le competenze emotive e relazionali proprie ❖ Leggere e comprendere le emozioni degli altri ❖ Saper regolare le proprie emozioni <ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper utilizzare le competenze sociali nelle interazioni con gli altri ❖ Saper identificare e comunicare le proprie emozioni ❖ Incoraggiare l'assunzione di responsabilità ❖ Potenziare l'abitudine a prendere delle decisioni, valutandone gli effetti ❖ Rimuovere comportamenti e linguaggi che portano al bullismo e al cyberbullismo
<p>Classi terze</p>	<p>COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione dello Stato: forme e poteri • Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi • Associazioni per agire insieme: modelli per il futuro. • Legalità e contrasto alle mafie 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconoscere la differenza tra forma di Stato e forma di governo; ❖ Conoscere le varie forme di governo in Europa ❖ Conoscere i poteri dello Stato e i compiti dei diversi organi. <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Avere ben chiari i concetti di Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. ❖ Scoprire come gli enti locali realizzano il decentramento amministrativo; ❖ Rendersi conto del senso di partecipazione attiva ad un Consiglio comunale <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Cogliere il significato e il valore del volontariato ❖ Scoprire cosa significa concretamente diventare un volontario ❖ Attivare le proprie abilità per dare agli altri ❖ Capire che impegnarsi per la propria comunità arricchisce il mondo intorno a sé. <hr/> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Analizzare la cultura mafiosa e criminale per individuare i principi ispiratori di una convivenza basata sul rispetto dei diritti dell'uomo ❖ Acquisire conoscenze e strumenti per una lettura critica del fenomeno mafioso ❖ Acquisire atteggiamenti e comportamenti di rifiuto dell'omertà e dei metodi di prevaricazione. ❖ Capire l'importanza delle scelte nel proprio quotidiano nei contesti di vita personale,

			<p>a cominciare dal contesto scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere i contenuti principali dell'Agenda 30 ❖ Far proprio il concetto di sviluppo sostenibile ❖ Saper distinguere le dimensioni fondamentali dello sviluppo sostenibile: economica, ambientale e sociale ❖ Confrontare gli obiettivi dell'Agenda con dati e situazioni reali. ❖ Collegare gli obiettivi dell'Agenda alla tutela dei diritti fondamentali ❖ Incentivare comportamenti responsabili per la salute, il rispetto dell'ambiente e il risparmio energetico ❖ Sapere cosa si intende per diritti umani ❖ Conoscere le convenzioni internazionali per la protezione dei diritti umani ❖ Analizzare le “Carte dei Diritti”, dalla nostra Costituzione alla Dichiarazione universale dei Diritti umani ❖ Riflettere, dialogare, ed esprimere opinioni riguardo ai vari temi esposti nella Dichiarazione universale dei Diritti umani ❖ Riflettere sulla propria condizione di vita e confrontarla con quella di altre persone meno fortunate e collocate in diverse parti del mondo; ❖ Sapere cosa si intende per calamità naturale e disastro ambientale ❖ Collegare azioni antropiche a disastri ambientali ❖ Conoscere i più gravi disastri ambientali causati dall'uomo ❖ Conoscere i disastri naturali che hanno segnato il mondo ❖ Sapere che la questione ambientale ha acquisito progressiva centralità nei dibattiti non solo scientifici, ma anche politici e giuridici ❖ Conoscere il significato di fonte energetica. ❖ Distinguere fra fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili, riuscendo a valutarne gli aspetti negativi e positivi. ❖ Sviluppare un'adeguata responsabilità verso i problemi legati all'uso delle fonti energetiche. ❖ Riconoscere le dinamiche alla base dell'equilibrio tra tutela dell'ambiente e progresso tecnologico. ❖ Conoscere i principali interventi attuati dallo Stato italiano a favore dell'ambiente. ❖ Conoscere il ruolo indispensabile nella salvaguardia dell'ambiente di associazioni ambientaliste che promuovono l'uso di energie rinnovabili. ❖ È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. ❖ Intendere l'ambiente come patrimonio inestimabile da tutelare anche con i propri comportamenti quotidiani.
	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: le sfide che ci attendono. • I diritti dell'uomo nelle convenzioni internazionali • Calamità naturali e disastri ambientali • Risorse energetiche e loro utilizzo. 	

		<ul style="list-style-type: none"> • Salvaguardia e tutela del patrimonio mondiale e dei beni pubblici comuni 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Sapere quali elementi fanno parte del patrimonio mondiale ❖ Conoscere i siti italiani patrimonio mondiale ❖ Capire perché bisogna salvaguardare il patrimonio mondiale e i beni pubblici comuni ❖ Scoprire in che modo l'Unesco si impegna a proteggere il patrimonio mondiale ❖ Sensibilizzare gli alunni circa i beni del patrimonio locale ❖ Ipotizzare strategie d'intervento per la tutela dei beni culturali del proprio territorio.
	<p>CITTADINANZA DIGITALE e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentazione attraverso diversi sistemi di comunicazione • I rischi della rete • L'intelligenza emotiva per prevenire il bullismo e il cyberbullismo 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Sapere cosa si intende per comunicazione e quali sono i principali sistemi di comunicazione ❖ Intendere la rete come una fonte di servizi e informazioni per vivere una cittadinanza attiva ❖ Elaborare una argomentazione finalizzata ❖ Imparare che è attraverso la dialettica e il confronto delle idee che si struttura la convivenza civile ❖ Interagire in maniera collaborativa e costruttiva ❖ Conoscere i pericoli della rete: il sexting, la revenge porn, il cyberbullismo, l'adescamento online e le sfide social ❖ Essere consapevoli delle conseguenze di ciò che si fa. ❖ Appropriarsi di strumenti efficaci per muoversi con sicurezza nel mondo virtuale. ❖ Usare il web con la giusta consapevolezza. ❖ Conoscere disposizioni di legge a tutela dei minori ❖ Potenziare le competenze emotive e relazionali proprie ❖ Leggere, comprendere e rispettare le emozioni degli altri ❖ Saper regolare le proprie emozioni

Organizzazione per l'attuazione del curricolo trasversale di Educazione civica

Disciplina	Nucleo concettuale	Ore	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
Italiano	COSTITUZIONE	6	<p>I miei diritti, i miei doveri: il Regolamento di Istituto.</p> <p>Il rispetto della diversità</p> <p>Legalità e bullismo</p> <p>Intelligenza emotiva per prevenire il bullismo e il cyberbullismo</p>	<p>Educazione alla solidarietà</p> <p>Legalità e sicurezza</p> <p>Intelligenza emotiva per prevenire il bullismo e il cyberbullismo</p>	<p>Educazione al volontariato: associazioni per agire insieme</p> <p>Legalità e contrasto alle mafie</p> <p>Intelligenza emotiva per prevenire il bullismo e il cyberbullismo</p>
Storia	COSTITUZIONE	2	<p>I valori e i simboli della Repubblica: principi, inno, bandiera, emblema.</p>	<p>La Costituzione e i suoi principi fondamentali</p> <p>I luoghi dello Stato sul territorio</p>	<p>L'organizzazione dello Stato italiano e dell'UE: forme e poteri</p>
Geografia	SVILUPPO SOSTENIBILE	2	<p>La difesa dell'ambiente nello Statuto del Comune</p> <p>I concetti di Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi</p>	<p>La difesa dell'ambiente nella nostra Costituzione e nei documenti dell'UE</p>	<p>La difesa dell'ambiente nei protocolli internazionali.</p>
Scienze	SVILUPPO SOSTENIBILE	8	<p>La tutela dell'ambiente nella vita quotidiana</p> <p>I pericoli che minacciano il nostro ambiente</p> <p>Buone pratiche: comportamenti ecologici, raccolta differenziata</p>	<p>Il degrado e l'incuria ambientali</p> <p>Identità, produzioni ed eccellenze territoriali e agroalimentari.</p> <p>Educazione alla salute: il benessere psico- fisico</p>	<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: le sfide che ci attendono.</p> <p>Calamità naturali e disastri ambientali</p> <p>Risorse energetiche e loro utilizzo.</p>

Lingue comunitarie	CITTADINANZA DIGITALE	2	Le parole inglesi e francesi nel linguaggio digitale	Le parole inglesi e francesi nel linguaggio digitale	Le parole inglesi e francesi nel linguaggio digitale
Tecnologia	CITTADINANZA DIGITALE	8	I device e il loro uso I comportamenti nella rete e la navigazione sicura. Intelligenza emotiva per prevenire il cyberbullismo	Uso dei device Identità digitale e identità reale Le regole sulla privacy Intelligenza emotiva per prevenire il cyberbullismo Educazione stradale	Argomentazione attraverso diversi sistemi di comunicazione I rischi della rete Intelligenza emotiva per prevenire il cyberbullismo Educazione stradale
Musica	COSTITUZIONE	2	Musica folkloristica del territorio	Inno nazionale: uno dei valori della Repubblica	Inni europei
Arte e immagine	SVILUPPO SOSTENIBILE	4	Salvaguardia e tutela del patrimonio mondiale e dei beni pubblici comuni	Salvaguardia e tutela del patrimonio mondiale e dei beni pubblici comuni	Salvaguardia e tutela del patrimonio mondiale e dei beni pubblici comuni
Ed. Fisica	COSTITUZIONE	4	Educazione alla salute: il benessere psico- fisico	Educazione alla salute: il benessere psico- fisico La protezione civile	Educazione alla salute: il benessere psico- fisico La protezione civile
Religione	COSTITUZIONE	2	Il senso del dovere	Il senso del dovere	La cultura dei diritti e dei doveri
40 ore					

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali, con voto in decimi, previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. La valutazione sarà coerente con le competenze previste (Decreto M.I. 22.06.2020, n. 35), le conoscenze e le abilità indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica.

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica

Il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. *Descrittori* degli indicatori orienteranno la valutazione dell'educazione civica e *Rubriche e griglie di osservazione*, raccoglieranno i livelli di conoscenze e abilità e dello sviluppo delle competenze.

Indicatori/descrittori di valutazione dell'educazione civica	
indicatori	Descrizione
Area della Costituzione	Percezione di sé come cittadino portatore di diritti e di doveri Comprensione dei sistemi legislativi e governativi locali e nazionali Consapevolezza del valore dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità. Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture Messa in atto di modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile Partecipazione attiva all'insegna della legalità, del rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza
Area dello sviluppo sostenibile	Riconoscimento dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali Consapevolezza della tutela dell'ambiente come impegno di tutti Messa in atto di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio comune Possesso degli elementi conoscitivi relativi a salute, igiene e benessere Percezione della salute, della sicurezza, del patrimonio e del territorio come diritti fondamentali delle persone. Pratica di comportamenti che promuovono la salute e il benessere nella routine quotidiana.

Area della cittadinanza digitale	<p>Conoscenza di buone pratiche per la sicurezza digitale</p> <p>Consapevolezza di norme comportamentali adeguate all'utilizzo delle tecnologie digitali</p> <p>Gestione e rispetto di identità e dati propri e altrui.</p> <p>Ricorso a pratiche digitali non rischiose per la salute e il benessere fisico e psicologico.</p> <p>Consapevolezza di come le tecnologie digitali possono influire negativamente sull'inclusione sociale</p> <p>Pratica di comportamenti assertivi e cooperativi</p>
---	---

La valutazione delle competenze di Educazione civica partirà dalla raccolta di elementi di informazione su tutte le ‘dimensioni’ della competenza, cognitiva, affettivo-motivazionale, metacognitiva, per arrivare a valutare soprattutto l'adozione di comportamenti, l'assunzione di valori civici positivi e la partecipazione attiva.

Competenze civiche, per la sostenibilità e di cittadinanza digitale	
10	Possiede in modo completo e sicuro i contenuti della disciplina. Dà prova di uno spiccato senso civico assumendo atteggiamenti appropriati in tutte le situazioni, di apprendimento e non. Mette in atto comportamenti pienamente responsabili nei confronti delle persone, dell'ambiente e del patrimonio comune. Partecipa in modo attivo e propositivo al dialogo educativo. Ricorre a pratiche digitali con consapevolezza e competenza .
9	Possiede in modo significativo i contenuti della disciplina. Dà prova di un notevole senso civico, assumendo atteggiamenti appropriati in tutte le situazioni. Mette in atto comportamenti responsabili nei confronti delle persone, dell'ambiente e del patrimonio comune. Partecipa in modo attivo al dialogo educativo. Ricorre a pratiche digitali in modo sicuro
8	Possiede in modo sostanziale i contenuti della disciplina. Dà prova di un adeguato senso civico assumendo atteggiamenti opportuni in tutte le situazioni. Mette in atto comportamenti responsabili nei confronti delle persone, dell'ambiente e del patrimonio comune. Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ricorre a sicure e corrette pratiche digitali.
7	Possiede nel complesso i contenuti della disciplina. Dà prova di un buon senso civico assumendo atteggiamenti adeguati in molte situazioni. Mette in atto comportamenti corretti nei confronti delle persone, dell'ambiente e del patrimonio comune. Partecipa con interesse al dialogo educativo. Ricorre a corrette pratiche digitali.
6	Possiede in modo essenziale contenuti della disciplina. Dà prova di un sostanziale senso civico assumendo atteggiamenti abbastanza adeguati in molte situazioni. Mette in atto comportamenti corretti nei confronti delle persone, dell'ambiente e del patrimonio comune. Partecipa con poca continuità al dialogo educativo. Ricorre a semplici pratiche digitali.

5	Possiede in modo parziale contenuti della disciplina. Dà prova di un limitato senso civico assumendo atteggiamenti non sempre adeguati in molte situazioni. Mette in atto comportamenti poco corretti nei confronti delle persone, dell'ambiente e del patrimonio comune. Partecipa senza interesse al dialogo educativo. Guidato , ricorre a semplici pratiche digitali.
4	Possiede ad uno scarso livello i contenuti della disciplina. Dà prova di un mancato sviluppo del senso civico assumendo atteggiamenti inadeguati in molte situazioni. Mette in atto comportamenti scorretti nei confronti delle persone, dell'ambiente e del patrimonio comune. Non partecipa al dialogo educativo. Non ricorre a corrette pratiche digitali.